

C'è un bonifico mancante tra la Cimberio e Frates

Pubblicato: Martedì 25 Giugno 2013



L'approdo di **Fabrizio Frates, 54enne architetto milanese**, sulla panchina della Cimberio pare cosa fatta, ma tra l'annuncio ufficioso e quello ufficiale c'è ancora una **distanza causata da un bonifico** – quello di Avellino per liberare Vitucci – che ancora **non arriva**. Fino a che Varese non avrà in mano la ricevuta di pagamento (già a posto invece gli altri documenti necessari), non procederà ad ufficializzare l'allenatore che erediterà la squadra dal coach veneziano.

Dato per fatto il coach (Vescovi in teoria custodisce il nome, l'alternativa è – o meglio era – Giulio Griccioli) è dunque proprio sulla squadra che si stanno concentrando le attenzioni della dirigenza di piazza Montegrappa. **Fugati i primi timori di ricostruzione totale** (Cerella, Polonara, Rush già certi di restare) c'è ora da sistemare i tasselli mancanti. Di Ebi Ere si è detto nei giorni scorsi: **il capitano resterà con ingaggio ritoccato all'insù** (come da contratto), e se proprio qualcuno vorrà portarselo via nei tempi previsti, lascerà in dote a Varese un piccolo risarcimento e nel contempo libererà un importante spazio salariale (300mila dollari). Il capitano comunque sembra destinato a rimanere e a dare **certezze nel reparto ali**, soprattutto alla luce del suo impatto nella stagione scorsa.

Le prossime scadenze importanti riguardano invece **Andrea De Nicolao** e Dusan Sakota. Il playmaker padovano ha contratto con clausola di uscita a proprio favore ma con eventuale buyout per Varese; la società ha intenzione di rispettare gli accordi e quindi di inserirlo nel roster futuro ma la scadenza per un eventuale addio è fissata per il prossimo **10 luglio**. La partenza di Vitucci per Avellino ha portato con sé **l'inevitabile voce di mercato su un interessamento degli irpini** per "The Shark", che è molto legato all'allenatore veneziano e che potrebbe trovare maggiore spazio rispetto allo scorso anno come **sostituto di Lakovic**, gran giocatore ma piuttosto in là con l'età. Varese però giocherà in Europa, conquistata anche con De Nicolao in campo, e quindi a oggi è difficile tracciare uno scenario ben definito.



Per quanto riguarda invece **Dusan Sakota** (foto di S. Raso), il lungo serbo-greco può slegarsi (pagando) dalla Pallacanestro Varese **entro domenica prossima**. Se non lo facesse – per il momento non ci sono voci di mercato su di lui – proseguirebbe la sua avventura in biancorosso a meno che il nuovo allenatore decidesse diversamente. Va anche detto che, dopo i playoff disputati, pare difficile rinunciare a **Sakota che è diventato idolo indiscusso della piazza**. E visto che diversi tifosi non hanno in particolare simpatia Frates – lo si evince dai commenti ai nostri articoli, da quelli che si leggono sui forum ma anche parlando di persona con i fans – cominciare con il "taglio" di Sakota potrebbe essere una mossa controproducente.

Chi invece **non rivedremo più a Masnago è senza dubbio Adrian Banks**. Tra la rapida guardia americana e la società i rapporti si sono rotti in modo brusco al termine della stagione. Cecco Vescovi è netto al riguardo: «A fine campionato ha tenuto **un comportamento non accettato dalla società**, che ha subito preso le distanze da lui tanto da non averlo invitato alla festa in piazza Montegrappa». I motivi del dissidio però restano ignoti: «Una questione privata» conclude il presidente uscente.

Lo speciale – Acquisti e cessioni delle nostre squadre

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it